



IO e il
mio papà
Auguri!

Caro papà, so che il lavoro ti tiene sempre molto impegnato, ma puoi utilizzare degli strumenti per dedicarmi il tuo tempo e vedermi crescere. Conosci i congedi parentali?

CONGEDO PARENTALE

- Se hai un lavoro dipendente, puoi richiedere l'astensione facoltativa dal lavoro, che si chiama congedo parentale.
- Sappi che è possibile usufruire del congedo anche contemporaneamente alla mamma.
- Il diritto può essere esercitato fino ai miei 8 anni e per un periodo continuativo o frazionato per la durata massima di 6 mesi. Questo significa che puoi prenderlo anche per un solo giorno.
- Nel caso in cui tu sia l'unico genitore hai diritto ad usufruire di un periodo di congedo continuativo o frazionato per la durata massima di 10 mesi, se ne chiedi almeno tre consecutivi la durata massima arriva agli 11 mesi.
- Ricordati che devi preavvisare il datore di lavoro almeno 15gg prima della data in cui vuoi iniziare l'astensione.
- Per quanto riguarda l'indennità l'INPS ti verserà il 30% della retribuzione fino ai 3 anni di età del bambino. Successivamente non percepirai nessuna retribuzione a meno che il tuo reddito sia inferiore a 2,5 volte il trattamento minimo di pensione.
(per maggiori informazioni puoi rivolgerti direttamente all'ente di previdenza).

CONGEDI E PERMESSI se dovessi ammalarmi

- Se mi ammalo ricordati che i congedi sono un tuo diritto, in alternativa alla mamma fino all'8° anno di età.
- Il congedo spetta al genitore richiedente anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto.
- Fino ai 3 anni - Puoi assentarti dal lavoro in qualsiasi

momento, senza vincoli di tempo e fino alla completa guarigione, per periodi corrispondenti alle malattie di ciascun figlio/a.

- Nel caso di adozioni e affidamenti il limite di età, è elevato a sei anni.
- Dai 3 agli 8 anni - Se mi si dovesse ammalare puoi assentarti dal lavoro per un max di 5gg lavorativi all'anno per ogni figlio/a (anche per le adozioni e gli affidamenti).

ALCUNE ALTRE INFORMAZIONI

Ti ricordo, che è possibile richiedere il part-time ai sensi della L.53/2000 come misura volta a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Non esiste un obbligo di legge che imponga all'azienda di concederti il part-time, ma qualora non ti venisse concesso, puoi provare a parlarne con le Consigliere di Parità, in modo tale da poter tentare una mediazione con l'impresa in cui lavori.

Prova, inoltre, a chiedere all'azienda in cui lavori se ha introdotto strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e/o forme di flessibilizzazione dell'orario, potrebbero verificarsi molto interessanti!

Ormai sono molte le esperienze al riguardo, anche perché sono previsti numerosi incentivi per le imprese che promuovono questo tipo di iniziative, a partire dall'art.9 della legge 53/2000, al Fondo Sociale Europeo.

Se l'azienda non ne avesse ancora introdotti puoi farti promotore tu stesso, mettendo l'azienda in contatto con la consigliera di parità della Provincia di Potenza.